

ratificò un armistizio, che doveva durare sette anni.¹ Così ebbero fine gli sforzi per la crociata.² Molto rilevanti erano stati i soccorsi in denaro che l'Ungheria aveva ricevuto da Roma negli anni della guerra. Secondo appare dai registri il re ungherese negli anni 1501 e 1502 dai soli cardinali ricevette: 6851 ducati, 1884 ducati 16 soldi e 8 denari, 6686 ducati e 6 soldi, 6666 ducati, 3587 ducati e 10 soldi, 1884 ducati 16 soldi e 8 denari, 6700 ducati, 222 ducati, 51687 ducati, 2325 ducati e 12 soldi, 2534 ducati, 13,333¹/₃ ducati, finalmente 2325 ducati e 16 soldi.³ A ciò si aggiungano anche le pensioni per i numerosi fuggiaschi provenienti dalle terre conquistate dai Turchi, per le vedove e gli orfani dei caduti nelle guerre contro i Turchi.⁴ Tenuto conto di tutto questo e dopo aver fatto il ragguaglio del valore monetario di allora con l'odierno, desesi concludere che quanto fece Alessandro VI per la causa turca non era poi così poca cosa, come facevano apparire gli avversarii dei Borgia.⁵ Egli è pur vero tuttavia, che si sarebbe potuto fare incomparabilmente di più se Alessandro VI avesse rinunciato alla sua politica nepotista e si fosse dato meno pensiero di esaltare il suo Cesare Borgia. Uno sguardo alle cose dello stato pontificio fa vedere che ciò non avvenne.⁶

¹ *Magyar történelmi tár* XXIV, 31. HUBER III, 429-430.

² Cfr. PIERLING 252.

³ GOTTLÖB in *Hist. Jahrbuch* VI, 444.

⁴ GOTTLÖB si è proposto (*Hist. Jahrb.* VI, 443) di dare una lista completa di quelle persone le quali ebbero dei sussidii coi denari della crociata. Io ho preso nota di quanto segue: * « *Divers. Alex. VI. 1492-1500*. Il volume comincia con dei pagamenti ad *Andrea de Paleologo, despota Moreae* (cfr. su lui EARLE-STEVENSON 66 ss.); esso contiene altri assegni di denaro per Leonardo de Tocco, Costantino di Morea, Teodorino de Moro e per altri innumerevoli fuggiaschi d'Oriente d'ambo i sessi, per es. per Maria de Gurga de Candia. — Un * registro di conti della Camera di Alessandro VI, senza titolo, contiene pel settembre del 1500 versamenti mensili per il *Despota Moree*, il *Despota de l'Arta ecc.* Archivio di Stato in Roma.

⁵ In questo giudizio su quanto ha fatto Alessandro VI per la guerra turca conviene Cogo (loc. cit. 397). Allo scopo di ottenere denaro per la guerra turca servì anche la fondazione del collegio degli *81 scriptores brevium* con bolla del 1° aprile 1503; cfr. v. HOFMANN, *Forschungen zur Gesch. der kurialen Behörden*, I, 157 ss.; II, 147 s. « Dalla bolla s'apprende, che i nuovi impiegati apportarono 60.000 ducati, in parte per armare una flotta contro i Turchi, in parte per coprire le spese dei sussidii bellici concessi dal papa negli anni precedenti al re d'Ungheria Wladislao » (ibid. I, 158).

⁶ Cfr. cap. 8 e 10.